



Provincia di Modena

RENDICONTO SEMPLIFICATO 2019

(Art. 11, co. 2, D.Lgs. 118/2011 e art. 227, co. 6-bis, D.Lgs. 267/2000)

27 maggio 2020

Premessa

Il **rendiconto semplificato per il cittadino** è un documento che la Provincia di Modena mette a disposizione dei cittadini per una lettura facilitata del Rendiconto della Gestione 2019, il quale rappresenta il momento finale del ciclo della programmazione e riassume contabilmente l'attività annuale dell'Ente, con la dimostrazione dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'esercizio trascorso.

Il Rendiconto della Gestione 2019 della Provincia di Modena è stato approvato con Delibera di Consiglio n. 22 del 27 maggio 2020, a cui allegati si rimanda per una analisi di dettaglio.

Definizioni e concetti base

Per comprendere il significato dei dati riportati nelle tabelle successive, spieghiamo alcuni concetti.

Il risultato di bilancio di un ente locale si misura come differenza fra entrate e spese.

Una entrata viene **accertata** se l'ente ha maturato il diritto a riscuoterla. Quando l'entrata viene **riscossa** nel medesimo anno in cui è nato il diritto di credito, oltre alla contabilizzazione dell'accertamento, viene contabilizzato anche l'incasso.

Le entrate accertate ma non riscosse nel corso dell'esercizio danno luogo ai c.d. **residui attivi**, cioè a crediti.

Una spesa viene **impegnata**, se l'ente ha maturato un debito che deve pagare. Quando una spesa viene **pagata** nel medesimo anno in cui è nato il debito, oltre alla contabilizzazione dell'impegno di spesa, viene contabilizzato anche il pagamento.

Le spese impegnate ma non pagate nel corso dell'esercizio danno luogo ai c.d. **residui passivi**, cioè a debiti.

Definizioni e concetti base

Il risultato di bilancio (cd **risultato di amministrazione**) dell'esercizio di riferimento del rendiconto consta di tre componenti:

- la differenza fra accertamenti e impegni dell'anno di riferimento
- minori o maggiori importi registrati su residui attivi o passivi delle gestioni di anni precedenti
- avanzi di amministrazione di esercizi precedenti non applicati al bilancio di riferimento (quindi non "consumati" nell'esercizio di riferimento per finanziare ulteriori spese rispetto alle entrate accertate nell'esercizio).

Le riscossioni e i pagamenti possono riferirsi ad entrate accertate e a spese impegnate nel corso dell'ultimo esercizio, in tal caso si parla di **riscossioni e pagamenti dell'ultimo esercizio cui il rendiconto si riferisce**; ma possono anche riferirsi ad entrate accertate e a spese impegnate nei precedenti esercizi: in tal caso si parla di **riscossioni e pagamenti in conto residui**

Definizioni e concetti base (segue)

Riforma contabile D.Lgs. 118/2011 (cd armonizzazione contabile):

Oltre rivedere gli schemi di bilancio e il piano dei conti per armonizzare i bilancio di regioni, enti locali e loro organismi gestionali, il D.Lgs. 118 ha introdotto il concetto di **competenza finanziaria potenziata**, ovvero si accerta una entrata e si impegna una spesa nel momento in cui sorge un'obbligazione giuridicamente perfezionata (diritto a riscuotere e obbligo a pagare), ma l'entrata e la spesa vengono imputate in bilancio all'anno in cui questa obbligazione viene a scadere.

Esempio: si appalta l'esecuzione di un'opera pubblica alla ditta che si è aggiudicata i lavori a seguito di una gara e impegno la spesa per l'intero importo contrattuale dei lavori (un milione di euro); ma poiché i lavori saranno realizzati nell'arco di più anni, si impegna la spesa ripartendola su più anni, in base al previsto andamento dei lavori.

In termini numerici: nel bilancio in corso 2020-2022, in data 1 settembre 2020 si impegna 1 milione di euro, iscrivendo un impegno di 300 mila euro sul 2020, un impegno per 400 mila euro sul 2021 e impegno 400 mila euro sul 2022.

Definizioni e concetti base (segue)

Insieme al concetto di competenza finanziaria potenziata, il D.Lgs. 118/2011 ha introdotto il concetto di **fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il **fondo pluriennale vincolato (FPV)** è la differenza fra entrate accertate e le spese direttamente finanziate da queste entrate, che si origina però quando i debiti riferiti a queste spese non sono ancora maturati (l'obbligazione non è ancora a scadenza). In altri termini, il FPV si genera in spesa quando delle risorse già accertate finanziano delle spese impegnate nello stesso momento ma con scadenza del relativo debito in un esercizio successivo. Il FPV viene riproposto in entrata negli esercizi successivi proprio per garantire la copertura finanziaria dei suddetti impegni. Quindi, il FPV garantisce la copertura finanziaria di spese le cui relative entrate si sono manifestate in esercizi precedenti.

Bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è triennale e per ogni esercizio indica le entrate che si prevede di accertare (stanziamenti di entrata) e le spese che si prevede di impegnare (stanziamenti di spesa). Per il primo esercizio, il bilancio di previsione indica anche le entrate che si prevede di incassare e le spese che si prevede di pagare, sia in competenza che in conto residui.

Rendiconto

Il rendiconto finanziario comprende i risultati della gestione di bilancio dell'anno, per le entrate (accertate, riscosse e residui attivi) e per le spese (impegnate, pagate e residui passivi).

Cassa

L'insieme delle somme effettivamente riscosse o pagate durante l'esercizio, indipendentemente dal fatto che siano state accertate o impegnate in altri esercizi.

Competenza

Le entrate che l'ente ha diritto a riscuotere e le somme che si è impegnato a erogare durante l'esercizio finanziario sulla base di una legittima obbligazione, indipendentemente dal fatto che vengano effettivamente riscosse o pagate entro l'anno.

Glossario (segue)

Accertamento

L'accertamento costituisce la fase dell'entrata attraverso la quale sono verificati e attestati la ragione del credito, il titolo giuridico che supporta il credito, l'individuazione del soggetto debitore, l'ammontare del credito e la relativa scadenza.

Impegno

Costituisce la prima fase del processo di erogazione delle spese (Fasi: Impegno, Liquidazione, Ordinazione e Pagamento). Formano impegni sugli stanziamenti di bilancio, le somme dovute dall'ente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Avanzo o disavanzo di amministrazione

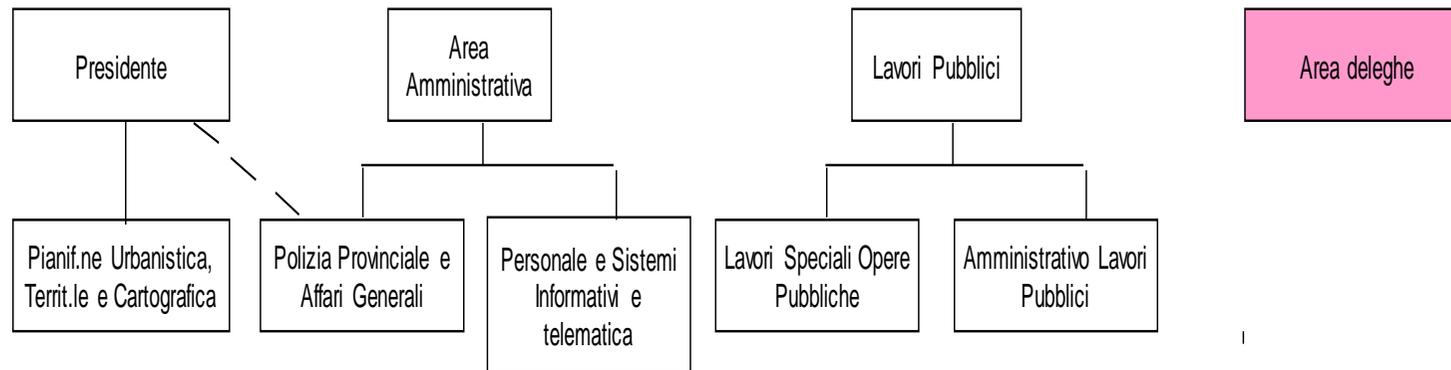
Il risultato di amministrazione (avanzo/disavanzo) é dato dalla somma algebrica del Fondo di Cassa al 31/12, dei residui attivi e dei residui passivi determinati alla fine dell'Esercizio considerato, cui, ai sensi del D.Lgs 118/2011 si detrae la quota destinata a Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) per finanziare spese future.

Titoli di bilancio

La più ampia aggregazione delle operazioni di entrata e di spesa.

Presentazione dell'ente

La struttura organizzativa dell'ente è così articolata:



L'Area Deleghe è la struttura che gestisce compiti e funzioni amministrative delegate dalla Regione, anche dopo il riordino delle province operato dalla L. 56/2013 (cd legge Delrio).

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Il quadro generale riassuntivo esprime il risultato di gestione in termini di avanzo o disavanzo di competenza e di cassa attraverso il confronto tra il totale complessivo delle entrate e delle spese in termini di competenza (accertamenti – impegni) e il differenziale tra incassi e pagamenti.

La gestione dell'anno 2019 si chiude con un avanzo di competenza di euro 7.728.184,96 ed un fondo di cassa di euro 35.538.702,12.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		34.976.432,22			
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	5.163.367,88 0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2.071.449,41				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	18.056.060,15 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	59.724.360,43	62.877.820,77	Titolo 1 - Spese correnti	58.666.509,42	63.944.210,86
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.596.147,16	11.981.432,73	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.479.777,96	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.404.208,33	3.691.716,49	Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.230.486,07	14.190.632,84
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	13.302.207,59	10.408.742,16	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	20.705.347,81 73.992,18	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	35.300,00	35.300,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali	89.062.223,51	88.995.012,15	Totale spese finali	96.082.121,26	78.134.843,70
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	75.732,70	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità</i>	10.544.794,73 0,00	10.544.794,73
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.677.814,71	6.689.308,37	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.677.814,71	6.518.144,89
Totale entrate dell'esercizio	95.740.038,22	95.760.053,22	Totale spese dell'esercizio	113.304.730,70	95.197.783,32
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	121.032.915,66	130.736.485,44	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	113.304.730,70	95.197.783,32
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	7.228.184,96	35.538.702,12
TOTALE A PAREGGIO	121.032.915,66	130.736.485,44	TOTALE A PAREGGIO	121.032.915,66	130.736.485,44

Il risultato di amministrazione

Nel **risultato di amministrazione**, rispetto al risultato esposto nel quadro riassuntivo della gestione di competenza, si tiene conto anche dell'avanzo di esercizi precedenti non impiegato, e della gestione dei residui.

I residui influiscono sul risultato in termini di maggiori crediti sopravvenuti (+) o perdite su crediti (-), e in termini di minori debiti rispetto a quelli contabilizzati in esercizi precedenti (+).

Il risultato di amministrazione si scompone nelle seguenti parti:

Parte accantonata: possiamo definirla come la parte relativa a riserve;

Parte vincolata: è la parte che deve essere reimpiegata per le finalità per cui erano state destinate originariamente le risorse che hanno originato l'avanzo;

Parte destinata: è la parte che deve essere ridestinata ad investimenti;

Parte disponibile: ciò che residua dalle tre parti precedenti.

Il risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione 2019 è così composto:

	In conto		Totale
	residui	competenza	
Fondo di cassa al 1/1/2019			34.976.432,22
RISCOSSIONI	12.537.710,99	83.222.342,13	95.760.053,22
PAGAMENTI	31.613.289,02	63.584.494,30	95.197.783,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			35.538.702,12
Residui attivi	15.812.020,08	12.517.695,99	28.329.716,07
Residui passivi	682.045,10	27.535.110,63	28.217.155,73
Differenza			112.560,34
<i>Fpv per spese correnti</i>			1.479.777,96
<i>Fpv per spese in c/cap.</i>			20.705.347,81
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2019			13.466.136,69

Il risultato di amministrazione - riscontro

Il risultato di amministrazione 2019 può essere determinato anche nel seguente modo:

Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	4.620.433,29
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	20.129.509,56
Fondo pluriennale vincolato di spesa	22.185.125,77
SALDO FPV	-2.055.616,21
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	484.230,96
Minori residui passivi riaccertati (+)	942.475,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	458.244,43
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	4.620.433,29
SALDO FPV	-2.055.616,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	458.244,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	5.163.367,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.279.707,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	13.466.136,69

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Risultato di amministrazione - composizione

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	10.530.028,14	10.443.075,18	13.466.136,69
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	851.628,64	539.554,62	604.271,62
Parte vincolata (C)	4.845.167,67	3.423.846,14	3.504.044,43
Parte destinata agli investimenti (D)	417.786,19	39.411,20	2.887.618,20
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	4.415.445,64	6.440.263,22	6.470.202,44

Risultato di amministrazione – parte accantonata

PARTE ACCANTONATA DELL'AVANZO:	
fondo crediti di dubbia e difficile esazione	205.182,40
accantonamenti per contenzioso	141.000,00
fondo perdite società partecipate	58.788,04
altri fondi spese e rischi futuri (contratto dipendenti)	199.301,18
TOTALE PARTE ACCANTONATA	604.271,62

Risultato di amministrazione – parte vincolata

PARTE VINCOLATA DELL'AVANZO	3.423.846,14
PARTE IN SPESA IN C/CAPITALE	3.035.453,72
PARTE IN SPESA CORRENTE	468.590,71
TOTALE	3.504.044,43
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	978.518,74
VINCOLI DERIVANTI DA MUTUI	95.241,93
VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E PRINCIPI CONT.	8.859,33
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	2.421.424,43
TOTALE	3.504.044,43

Il risultato di amministrazione - Valutazioni

Elementi da estrapolare:

- l'ente al momento non ha problemi di liquidità;
- Anche tenendo conto della situazione relativa ai residui attivi e passivi, nonché dei fondi pluriennali vincolati, e pertanto con riferimento al saldo di debiti e crediti da regolare nel corso dell'anno corrente (2020) non si rilevano criticità;
- La consistenza del *FPV* e dei residui fanno intendere che le attività da svolgere nel 2020 sono consistenti a fronte di risorse umane in calo, anche se l'ingente consistenza dell'*FPV* è sintomatico del fatto che molte opere sono iniziate. Rimane la criticità derivante dalle procedure relative all'assunzione del personale che richiedono molto tempo, fattore che influisce sui tempi di realizzazione delle attività, oltre alle lunghe procedure previste dal Codice dei Contratti per l'affidamento dei lavori

Indicatori di bilancio significativi

- Indice di tempestività dei pagamenti: - 12,71 giorni
- Incidenza spese rigide: 28%, soglia 41%
- Incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive 88%, soglia 21%
- Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio: 74%
(pagamenti di competenza/impegni di competenza)
- Smaltimenti debiti commerciali nati negli esercizi precedenti: 97%
- Incidenza interessi passivi su entrate correnti: 2%
- Le entrate proprie rappresentano il 91% delle entrate correnti

Entrate

Il sistema contabile attualmente in vigore prevede la suddivisione delle ENTRATE degli Enti Locali in titoli, tipologie e categorie

Le ENTRATE CORRRENTI (TITOLO I + TITOLO II + TITOLO III) concorrono a formare le risorse che l'Ente impiega per la copertura delle spese correnti, cioè per coprire il costo dei servizi pubblici e finanziare le spese di funzionamento.

Le entrate correnti sono classificate, a seconda della natura, in entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I), trasferimenti correnti (Titolo II - ad es. da amministrazioni pubbliche, da imprese, da Unione Europea ecc.) ed entrate extratributarie (Titolo III - es. entrate da vendita di beni e servizi, proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità ecc.)

Le ENTRATE IN CONTO CAPITALE finanziano la spesa per investimenti che aumentano il valore dello stato patrimoniale dell'Ente, includendo i progetti di investimento per infrastrutture che si intendono realizzare sul territorio.

Le entrate in conto capitale sono quelle afferenti ai titoli IV - V e VI del bilancio (indebitamento, contributi in conto capitale, vendite di beni immobili, ecc.).

Note a entrate

- Le entrate si sono mantenute al livello dell'anno 2018 e pertanto si sono mantenuti gli incrementi significativi rispetto agli anni precedenti. L'incremento si è quindi sostanzialmente assestato in circa 1,3 milioni di euro rispetto al 2017 che a sua volta aveva registrato un ottimo risultato (2,2 milioni di euro in più sull'anno 2016) dell'entrate tributarie.
- Nonostante nel 2019 rispetto al 2018 emerge un sostanziale equilibrio complessivo negli introiti si evidenzia un calo degli introiti dell'IPT, e un incremento significativo dell'RCAuto.
- Si evidenzia limitatamente alle autovetture il confronto tra l'anno 2019 e 2018:

Anno	Prime iscrizioni	Passaggi di proprietà	Totale
2018	25.994	39.840	65.834
2019	25.106	37.878	62.984
Differenze	- 888 (-3,4%)	- 1.962 (-4,9%)	- 2.850 (-4,3%)

Note a entrate (segue)

- I trasferimenti di parte corrente sono in prevalenza di fonte regionale, mentre quelli di parte capitale sono trasferimenti statali o regionali o di fonte privata (Autobrennero, fondazioni ecc.).
- Si registra un incremento dei trasferimenti statali per effetto di quanto disposto dai decreti attuativi della legge 145/2018 che hanno previsto un'assegnazione di euro 3.479.283,64 per le funzioni relative a viabilità ed edilizia scolastica
- Non sono stati contratti mutui nel 2019, così come nel periodo 201-2018: da otto anni l'ente non si indebita

Entrate tributarie - composizione

Entrate correnti tributarie, contributive e perequative				
	2017	2018	2019	Variaz 2019/2018
Addizionale su consumo energia elettrica	44.025,18	2.972,19	359,19	-2.613,00
Imposta tutela dell'ambiente	5.109.556,27	5.217.601,97	5.247.349,13	29.747,16
Imposta provinciale di trascrizione (IPT)	25.656.680,84	26.795.604,25	26.080.247,37	-715.356,88
Imposta provinciale RCAuto	27.645.252,48	27.742.680,92	28.392.784,74	650.103,82
Compartecipazione a tributi regionali				0,00
Altre		1.360,00	3.620,00	2.260,00
Totale entrate Titolo I	58.455.514,77	59.760.219,33	59.724.360,43	-35.858,90

Trasferimenti correnti - Composizione

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	8.259.181,42	304.568,03	3.771.797,65
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	5.799.065,59	2.137.137,15	1.517.883,19
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	2.367.667,33	2.765.862,85	4.299.054,37
Contr. e trasf. da parte di Organismi comunitari e internaz.li	26.758,97	0	0
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	497.439,78	507.476,24	0
Altri trasferimenti			
<i>Totale</i>	16.950.113,09	5.715.044,27	9.588.735,21

Spese

Il sistema contabile attualmente in vigore prevede la suddivisione delle **SPESE** degli Enti Locali in **missioni, programmi e macroaggregati**.

L'Ente, per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento destinate ad esempio all'acquisto di beni e servizi, al pagamento del personale, al rimborso delle quote interessi ecc. Questi costi di funzionamento costituiscono le principali spese correnti, classificate secondo quanto previsto dalle attuali norme in materia di contabilità pubblica.

Le spese effettuate per finanziare investimenti sono definite spese in conto capitale; esse rappresentano le spese sostenute per opere destinate a fornire la loro utilità in più esercizi e le quali accrescono il patrimonio dell'Ente

Quadro riassuntivo delle spese 2019

		Previsione definitiva	Impegni	FPV
Tit I	Spese correnti	62.518	58.667	1.480
Tit II	Spese in conto capitale	86.942	15.230	20.705
Tit III	Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0
Tit IV	Spese per rimborso prestiti	10.964	10.545	0
Tit V	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto	0	0	0
Tit VII	Spese per servizi per conto terzi	10.685	6.678	0
TOTALE DELLE SPESE		171.109	91.120	22.185

(dati in migliaia di euro)

Quadro riassuntivo e di confronto delle spese CORRENTI

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	9.589.240,74	9.038.880,41	-550.360,33
102	imposte e tasse a carico ente	804.659,04	710.256,47	-94.402,57
103	acquisto beni e servizi	12.590.045,08	12.790.663,11	200.618,03
104	trasferimenti correnti	31.693.199,11	34.068.018,25	2.374.819,14
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	1.225.845,92	1.426.227,60	200.381,68
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	47.321,86	60.326,81	13.004,95
110	altre spese correnti	522.469,81	572.136,77	49.666,96
TOTALE		56.472.781,56	58.666.509,42	2.193.727,86

Spesa per acquisto di beni e servizi

Da rilevare con riferimento a questa tipologia di spesa quanto sostenuto per le funzioni fondamentali relative all'istruzione e alla viabilità:

- Quanto a euro 3.274.558,05 per la viabilità provinciale (manutenzioni ordinarie, spalata neve, acquisto sale, vernici)
- Quanto a euro 6.567.903,72 per l'istruzione (manutenzioni, utenze, servizi resi alle scuole superiori)

Spesa per viabilità e istruzione

La funzione (missione) viabilità costa all'ente 36,20 milioni di euro.

La funzione istruzione (missione) costa all'ente 21,79 milioni di euro.

Complessivamente la spesa ammonta ad euro 57,99 milioni di euro a fronte di una spesa di bilancio, al netto delle partite di giro 106,62 milioni di euro.

Se togliamo la rate mutui e il versamento annuale allo stato (rispettivamente di 10,54 milioni e di 26,96 milioni di euro) il rapporto diviene del 83,90%

Note a spese

- A seguito, in particolare, dell'entrata in vigore della legge di stabilità 2015 (L.190/2014) il contributo complessivo da versare allo Stato ammontava per l'anno 2018 ad euro 26.163.370,37
- Con la legge di bilancio del 2019 (L. 145/2018) e per effetto sia dell'abrogazione di parte di quanto dovuto per effetto del DL. 66/2014 ma anche del decremento dei contributi per le funzioni fondamentali previsti nella legge 205/2017 il contributo da versare allo Stato per l'anno 2019 ammonta ad euro 26.956.846,48, cioè si è registrato un incremento di euro 793.476,11 rispetto all'anno precedente
- In termini di competenza tale spesa rappresenta il 44,82% della spesa corrente impegnata e il 45,14% delle entrate tributarie

Note a spese - segue

- Le spese correnti crescono per effetto del maggiore trasferimento dovuto allo Stato e a seguito di maggiori assegnazioni regionali.
- Le altre voci di spesa corrente continuano a diminuire: in primis, la spesa di personale per effetto in particolari dei pensionamenti a seguito della possibilità prevista per effetto della cd. «Quota 100».
- Aumenta la spesa per interessi per il differimento delle rate dei mutui con la Cassa DDPP concessa agli enti colpiti dal sisma 2012
- Gli investimenti sono mantenuti a livelli elevati (15,2 milioni + 20,70 in FPV per procedure iniziate) in termini di impegni

Note a spese

- Il DL 66 approvato ad aprile 2014 aveva richiesto un ulteriore contributo a favore della finanza pubblica agli enti locali già colpiti da precedenti leggi finanziarie che per la Provincia di Modena si era tradotto in 4,5 milioni di euro di quota da versare allo Stato che portava detta quota annuale a complessivi 13 milioni di euro.
- A seguito dell'entrata in vigore della legge di stabilità 2015 (L.190/2014) il contributo complessivo da versare allo Stato ammonta per l'anno 2018 ad euro 26.163.370,37 in diminuzione rispetto all'anno precedente anche per una diverso contabilizzazione dei trasferimenti da parte dello Stato
- In termini di competenza tale spesa rappresenta il 46,32% della spesa corrente impegnata e il 43,78% delle entrate tributarie

Note a spese (segue)

- Nonostante gli sforzi già compiuti negli anni precedenti, le spese correnti continuano a calare: in primis, la spesa di personale, e altre spese di gestione per effetto di ulteriori razionalizzazioni (affitti, progetti di sostituzione di neon con led nelle scuole, ecc.)
- Cala leggermente la spesa per interessi per il differimento delle rate dei mutui con la Cassa DDPP concessa agli enti colpiti dal sisma 2012
- Gli investimenti sono mantenuti a livelli elevati (15,8 milioni + 18,1 per procedure iniziate) in termini di impegni

Contenimento di personale

La consistenza del personale al 31/12 dell'ente è in costante **riduzione**

Anno	N. dipendenti
2019 (31/12)	221
2018	225
2017	262
2016	272
2015	449
2014	516
2013	536

Superamento dei vincoli di finanza pubblica

Dal 1 gennaio 2019 la legge 145/2018 ha previsto che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

L'informazione è desunta in ciascun anno dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione.

Viene superato pertanto il pareggio di bilancio che a sua volta aveva sostituito il patto di stabilità

Superamento dei vincoli di finanza pubblica (segue)

I nuovi equilibri previsti dal D.M. 1/8/2019 sono:

Il risultato di gestione della competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo

+	Avanzo applicato al bilancio	5.163.367,88
+	FPV Entrata	7.234.817,29
+	Accertamenti	108.634.730,49
-	Impegni	91.119.604,93
-	FPV Spesa	22.185.125,77
=	RISULTATO DI COMPETENZA	7.728.184,96
-	Risorse accantonate stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	101.910,79
-	Risorse vincolate nel bilancio	749.209,90
=	EQUILIBRIO DI BILANCIO	6.877.064,27

Superamento dei vincoli di finanza pubblica (segue)

Nonostante per il rendiconto 2019 i tre risultati avessero solo fini informativi la Provincia di Modena ha il risultato di competenza positivo, così come è sia in equilibrio di bilancio che in equilibrio complessivo

=	EQUILIBRIO DI BILANCIO	6.877.064,27
+/-	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	- 37.193,79
=	EQUILIBRIO COMPLESSIVO	6.914.258,06

Riduzione dell'indebitamento

L'indebitamento è in riduzione costante. La Provincia ora finanzia i propri investimenti con risorse esterne o con autofinanziamento (alienazioni, avanzo o margine corrente)

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	88.264.134,41	80.560.591,73	72.172.962,33
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	7.703.542,68	8.216.937,34	10.381.001,65
Estinzioni anticipate (-)		170.692,06	163.793,08
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	80.560.591,73	72.172.962,33	61.628.167,60

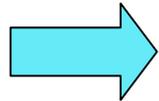
Oneri finanziari

La percentuale di indebitamento come calcolata per effetto dell'art. 203 del TUEL è pari al 1,58%, al di sotto dei limiti previsti (10%)

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	1.297.958,18	1.225.849,92	1.426.227,60
Quota capitale	7.703.542,68	8.387.629,40	10.544.794,73
Totale fine anno	9.001.500,86	9.613.479,32	11.971.022,33

Impegni in conto capitale

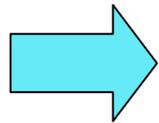
I principali impegni di spesa per investimenti sono così ripartiti:



Viabilità 10,3 milioni di euro

Principali opere:

- SP 623 Messa in sicurezza casello Modena Sud
- SP 4 Ponte Scoltenna
- Risagome e altri interventi di manutenzione straordinaria
- SP 27 Ponte Saburano



Edilizia scolastica 4,4 milioni di euro

Principali opere:

- Ampliamento Levi-Paradisi Vignola
- Adeguamento sismico J.Barozzi
- Manutenzione straordinaria su edifici scolastici

Conclusioni

Le risultanze contenute nel rendiconto della gestione dell'anno 2019 – dopo il periodo «crepuscolare» vissuto dal 2014 – potrebbero in condizioni normali costituire un'importante base di ripartenza della Provincia, nel nuovo ruolo che intende ritagliarsi, coerentemente con gli atti di programmazione e gli obiettivi già definiti nel triennio.

Tali ipotetiche prospettive sembrano al momento condizionate dall'attuale situazione di emergenza che avrà un riverbero negativo sulle condizioni economiche del territorio e sui bilanci degli enti.

La sussistenza di un bilancio – connotato da una gestione sana, che si traduce anche per l'anno 2019 in una progressiva riduzione del debito, nella razionalizzazione e riduzione progressiva della spesa corrente – consentirebbe, di poter «iniettare» risorse negli investimenti, sempre più necessari per il nostro territorio.